

COMUNITA'

SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 14 del 21-02-2016



II^a domenica di Quaresima
“Questi è il Figlio mio, l’eletto; ascoltatelo”

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella



una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All’entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l’eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

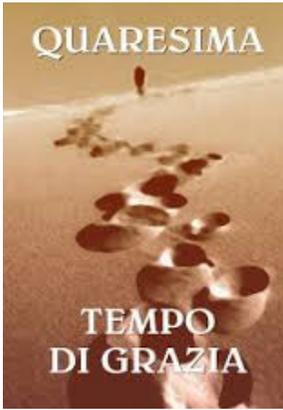
(Lc 9,28-36)

VERSO LA CROCE

Il racconto evangelico della trasfigurazione vuole essere una rivelazione rivolta ai discepoli: il suo oggetto è il significato profondo e nascosto della persona di Gesù e della sua opera. La nube, la voce e

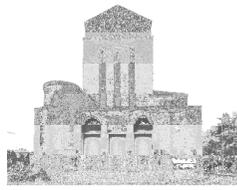
e la presenza di Mosè ci pongono in direzione della grande teofania del Sinai, modello di tutte le teofanie bibliche. Con questo si afferma che Gesù è il nuovo Mosè, il profeta definitivo, e che in lui giungono a compimento l'alleanza e la legge. Altri tratti, come le vesti candide e il volto splendente, ci dicono che Gesù, incamminato verso la Croce, è in realtà il Signore. » proprio in questo Gesù incamminato verso la Croce che troviamo il compimento dell'alleanza e della legge. Ma andiamo più in profondità. La trasfigurazione non intende semplicemente rivelare il futuro che attende Gesù, ma anche manifestare il significato profondo che la realtà di Gesù già ora possiede. In altre parole, la trasfigurazione non è soltanto la rivelazione in anticipo della futura risurrezione di Gesù, ma è una rivelazione di ciò che Gesù è già: il Figlio di Dio. Di più, la trasfigurazione non è soltanto una rivelazione dell'identità profonda di Gesù e della via della Croce. » nel contempo una rivelazione dell'identità del discepolo. La via del discepolo è come quella del Maestro, ugualmente incamminata verso la Croce e verso la risurrezione. E anche per il discepolo la risurrezione non è una realtà semplicemente futura, ma

è già una realtà presente e anticipata. La comunione con Dio è già operante. E di tanto in tanto questa realtà profonda e pasquale, normalmente nascosta, affiora. Nel viaggio della fede non mancano momento chiari, momenti gioiosi all'interno della fatica dell'esistenza cristiana. Occorre saperli scorgere e saperli leggere. Il loro carattere è però fugace e provvisorio, e il discepolo deve imparare ad accontentarsi. Pietro desiderava eterizzare quell'improvvisa chiara visione, quella gioiosa esperienza: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». E' un desiderio che rivela un'incomprensione dell'avvenimento (Egli non sapeva quello che diceva). I momenti gioiosi e chiari disseminati nella vita di fede non sono il definitivo, ma soltanto una sua pregustazione: non sono la meta, ma soltanto un annuncio profetico di essa. La strada del discepolo è quella della Croce. Dio offre un'anticipazione, ma poi bisogna fargli credito, senza limiti. Come ha fatto Abramo nella prima lettura di oggi, che si è fidato della promessa di Dio giocando su di essa tutta la propria esistenza.



QUARESIMA La chiesa cattolica è l'unica istituzione, forse, che può parlare a tutta l'umanità, e, anche quando non è ascoltata (debito estero, clemenza ai carcerati sono i casi più recenti), resta comunque la più autorevole di fronte a governi di tutti i colori.

Questo scenario mi porta a vedere con occhi diversi la quaresima, le sue proposte di sobrietà, anzi di penitenza: la rinuncia esplicita voluta, a qualcosa che pure è lecito. "Puoi vivere senza quel cibo, quel bene di consumo, quel programma tv,..." Così facendo, s'interrompe la catena "obbligata" produzione - soldi - consumo: in questo senso la chiesa è opposizione, o almeno contestazione, allo stile consumista, al mercato che tutto divora. Per questo le scelte dei cristiani diventano più difficili, perché davvero controcorrente, fondate su valori alternativi a quelli dominanti e bisognose quindi di motivazioni ben profonde. Certo, si può essere "alternativi" per moda o per ideologia, per spirito di libertà o salutismo: ma esserlo per ragioni religiose apre a orizzonti più ampi. Il perché di partenza si arricchisce di un "per chi" di arrivo: per aiutare chi è nel bisogno. Il vero digiuno ricorda la liturgia fin dal mercoledì delle ceneri è dividere il pane con l'affamato. "Contestare" un modello vincente e non farsi assimilare diventa impegno ad assicurare vicinanza e solidarietà ai "perdenti" della società odierna, nel globale (popoli di paesi poveri, chi non ha nemmeno le medicine per curarsi ...) e vicino a noi. La penitenza quaresimale dunque è più del buon "fioretto" episodico e auto-gratificante. Afferma libertà, fa ripartire dal povero, cerca (e propone) un modo nuovo di vivere nel mondo. In autentica **fraternità**.



ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE:

FESTIVO:

09:00 – 10:30 – 19:00

Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:

08:30 - 19:00; Sabato: 08:30

CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo l
e celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:

tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 0498718626

(è lo stesso della canonica)

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;

Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 -19:00

UFFICIO PARR.LE:

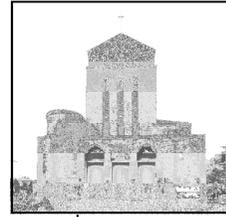
tel. 049 871.8626 - 333 9053570

e-mail:

parrocchiasangiusepped@hotmail.com

sito web:

www.parrocchiasangiusepped.it



COMUNICAZIONE PARROCCHIALE

In data 19 02 2016 , di fronte al Consiglio Pastorale Parrocchiale, convocato in seduta straordinaria, congiunta con il Consiglio di Gestione Affari Economici, il Vicario Generale della diocesi, Mons. Paolo Doni, ha comunicato le dimissioni da parroco di don Paolo, per motivi personali, causati da un insieme di circostanze , compreso lo stato di salute, che lo mettono in una situazione di disagio e di difficoltà per svolgere bene il suo ministero. Il Vescovo Claudio ha accolto le dimissioni. Allo stato attuale, per la mancanza di sacerdoti, la diocesi non è nella possibilità di sostituirlo: quindi la parrocchia rimane senza parroco. Il Vescovo ha nominato amministratore parrocchiale e rappresentante legale della parrocchia , don Fabio Artusi, Vicario Foraneo e parroco di Brusaporto.

Le celebrazioni liturgiche e le attività di carattere pastorale sono affidate a don Lino. Non si sa quanto potrà durare questa situazione. La vita ordinaria della parrocchia continua normalmente. Certo non si può avere tutto come prima. In questa situazione nuova e molto delicata acquista importanza fondamentale la comunità, che viene prima del prete e di cui il prete è a servizio. Di conseguenza acquista importanza massima il Consiglio Pastorale Parrocchiale che rappresenta la comunità e al quale devono fare riferimento quanti operano nella comunità.

A tutti viene chiesto la massima unità e collaborazione, senso di responsabilità e spirito di servizio, senza personalismi, interessi particolari e chiacchiere dannose e irresponsabili. In conclusione, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha espresso rincrescimento e disappunto per la situazione in cui si trova la parrocchia e ha dimostrato sentimenti di gratitudine, stima e affetto per don Paolo: a lui si rivolge un caro saluto, ricordandolo e accompagnandolo con la preghiera.

COMUNICAZIONI

- **Domenica 21 02 II^a DOMENICA DI QUARESIMA**

- durante la messa delle 10:30 presentazione dei ragazzi (V° gruppo catechesi) che riceveranno il Sacramento della Comunione e Cresima.

- **Lunedì 22 02 ore 16:00** incontro Caritas

- **ore 16:00** incontro “ Legione di Maria”

- **Martedì 23 02** a Villa Immacolata - Torreglia - incontro di Spiritualità adulti (ore 8:30 ritrovo p.le San Giuseppe)

- **ore 16:00** Catechesi con don Lino

- **Mercoledì 24 02 ore 16:00** gruppo liturgico con don Lino

- **Giovedì 25 02 ore 16:00** Gruppo Marianne “L'ENTEMOLOGA prof. Dalla Montà Laura” presenta il mondo degli insetti: difesa chimica e biologica

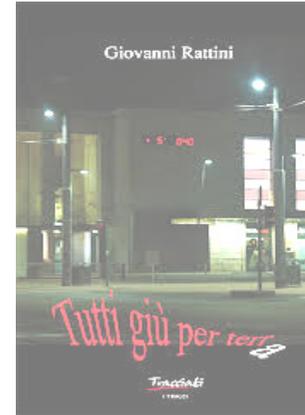
- **ore 21:00** Corale San Giuseppe prove di canto

- **Venerdì 26 02 ore 16:00 VIA CRUCIS in Chiesa**

- **Sabato 27 02 ore 15:00** Catechismo con i ragazzi

- **Domenica 28 02 III^a DOMENICA DI QUARESIMA**

NB si avvisa che da lunedì 29 febbraio, nei giorni feriali ci sarà una sola S. Messa, alle ore 19:00



Venerdì 26 febbraio

ore 20:45

incontro con l' Autore

Giovanni Rattini

per la presentazione del libro

“ TUTTI GIU' PER TERRA ”

organizzato dall' Associazione

“ Ed allora sarà sempre festa per te”

sala Cardinal Callegari

(lato chiesa San Giuseppe)

ingresso libero